APPROFONDIMENTO CIVILE

Concordato preventivo: l'inserimento dei crediti contestati legittima il voto del relativo creditore nella procedura

Data pubblicazione: 24/02/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

La **ordinanza della Cassazione n. 4596** affronta il tema dell'inserimento dei crediti oggetto di contestazione giudiziale nei procedimenti di ristrutturazione e regolazione della crisi d'impresa.

Principio di diritto

Secondo la Suprema Corte, l'inclusione di tali crediti:

1. **Legittima il creditore contestato** a esprimere il voto nelle procedure concorsuali, anche se la pretesa creditoria è oggetto di contenzioso.

2. **Garantisce trasparenza e corretta informazione** per l'intero ceto creditorio, consentendo una valutazione più completa dell'assetto patrimoniale del debitore e della fattibilità del piano di ristrutturazione.

Implicazioni pratiche

• **Il creditore il cui credito è contestato** non viene automaticamente escluso dalle deliberazioni assembleari, salvo diversa previsione normativa o specifica statuizione del giudice.

• **L'inserimento del credito nell'elenco delle passività** non implica un riconoscimento definitivo, ma serve a determinare correttamente le soglie di consenso richieste per l'approvazione del piano.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

• **La decisione si inserisce nel quadro delle recenti riforme** che mirano a favorire soluzioni di continuità aziendale, evitando effetti distorsivi derivanti dall'esclusione di crediti in fase di accertamento.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati